

Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù Diocesi di Taranto



Febbraio 2022

... la sua fedeltà di generazione in generazione.

Sal. 100,5



Accogliamo l'invito del nostro Pastore a meditare sulla fedeltà di Dio alle sue promesse. Nelle linee programmatiche per l'anno pastorale in corso, l'Arcivescovo ci invita: "In questo anno ci impegniamo a scoprire innanzitutto la **FEDELTA' DI DIO**. Dio è fedele al suo amore ad ogni uomo e ad ogni donna". Nella lingua ebraica, la parola 'emeth, (originariamente con il significato di verità), è un termine usato per indicare ciò che è stabile, sicuro, certo, ciò che rimane uguale a sé stesso, ciò che non muta, e anche ciò che è vero. Nell'Antico Testamento sono tanti i testi che parlano della fedeltà di Dio; nel libro dell'Esodo, la fedeltà è tra gli attributi divini: "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di grazia e di fedeltà" Es.34,6. Il monte Sinai (nella figura) è il segno della stabilità e della fedeltà di Dio. Quando parliamo di fedeltà di Dio, non intendiamo fare un discorso teoretico su Dio, quasi a voler riflettere in modo speculativo sulla natura di Dio e i suoi attributi. A noi interessa incontrare l'agire di Dio nella storia della salvezza, scoprire come nella Bibbia Dio ha rivelato il suo disegno di amore all'umanità, raggiungendo l'apice della rivelazione nell'opera di Gesù di Nazaret. La fedeltà di Dio manifesta la sua costante volontà di salvezza. Vi è un solo passo biblico che utilizzando un linguaggio antropomorfo potrebbe indurre a pensare che la volontà di Dio sia mutevole, ma proprio in quel testo viene annunciata subito la sorpresa che la grazia, l'amore, la misericordia di Dio vincono sempre. "E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo" (Gn, 6,6). Il dolore di Dio trova spazio nella persona di Noè, che segnerà l'inizio di una umanità nuova e riconciliata. Tutta la Sacra Scrittura è un canto alla fedeltà di Dio che realizza nella storia dell'umanità il suo disegno di salvezza. Il Salmista nella preghiera di lode si fa strumento che annuncia la fedeltà di Dio: "Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà"(Sal. 89,2). Nel canto del Magnificat la fedeltà di Dio è cantata da Maria di Nazaret, e ogni sera nella preghiera del

Vespro dalla comunità cristiana, per contemplare quanto Dio realizza nella vita degli umili e dei semplici. La fedeltà di Dio è la trama che sostiene tutto il tessuto della storia e della vita di ogni uomo. Quella trama nascosta, nei momenti voluti dalla sua Provvidenza, fa toccare con mano il suo Amore. Chi di noi non può affermare di aver sperimentato nella propria vita la fedeltà di Dio? Qui entra in gioco il dramma dell'uomo che si consuma tra la sua tentazione di onnipotenza e la straordinaria forza della sua confidenza, dell'abbandonarsi a Dio. Tocchi con mano la fedeltà di Dio, la sua presenza amorevole e misericordiosa, quando ti affidi radicalmente a Lui. Non mancano i momenti di dubbio, di crisi, specialmente quando ti accorgi che 'i conti non tornano', ma proprio allora scopri che Egli non viene meno alla parola data. "Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni" (Sal. 105,8). La fedeltà di Dio nel suo agire verso gli uomini, mi fa pensare alla capacità dell'uomo di mantenere fede alla parola data. Ora, però, ci inoltriamo nella giungla della vita umana dove ci si imbatte frequentemente con i banchi di nebbia della fragilità morale: l'adamantina coerenza dell'uomo sembra appartenere ad una mitologica morale mai esistita. Dal culto della parola data, alla frequente banalizzazione o negazione della stessa parola. La fedeltà di Dio ci provoca a ripensare la stabilità delle nostre scelte, delle nostre relazioni che spesso ricadono nella deriva del frammentario, del relativo, del passeggero. Nel cammino sinodale aiutiamoci a sperimentare quanto Dio va operando nella vita di ciascuno di noi e in quella della nostra comunità.

Buon cammino sinodale!

don Paolo

... Notizie

**2 Febbraio Festa della presentazione al Tempio
di N.S.G.C.**

ore 8.30 celebrazione della Luce (Candelora)

4 Febbraio

Primo Venerdì del mese
ore 17.⁰⁰ Adorazione Eucaristica

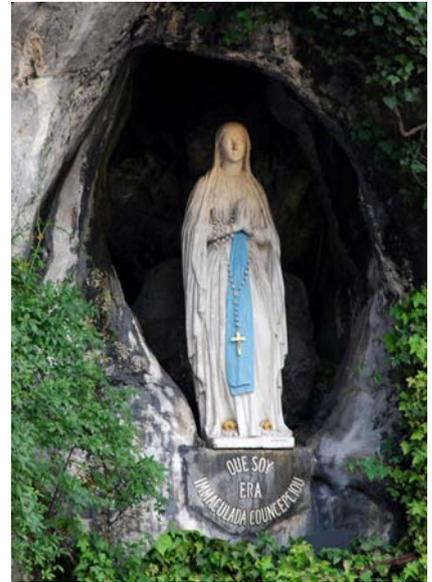
8 Febbraio

Gruppo di Preghiera di S. Pio da Pietrelcina
ore 17.⁰⁰ Adorazione Eucaristica

11 Febbraio

XXX Giornata Mondiale del Malato

Festa della Madonna di Lourdes ore
18.00 Recita del S. Rosario aux
flambeau con l'icona della Madonna



13 Febbraio II Domenica del mese

Giornata di sottoscrizione per la rata del mutuo della
nuova Chiesa

15 Febbraio ore 20.00

Inizio catechesi di preparazione alla
Cresima per giovani ed adulti

Dal 4 marzo per tutti i Venerdì di
Quaresima. Via Crucis, ore 18.00

2 Marzo

Sacre Ceneri - Inizio Comunitario della Quaresima

Ore 18,30 Celebrazione Santa Messa ed imposizioni delle Sacre Ceneri

Il mercoledì delle Ceneri è giorno di digiuno e di astinenza.

Tutti i venerdì di quaresima sono giorni di astinenza.

Ore 18.00 Via Crucis comunitaria

Testi biblici per la riflessione personale

Es 34,6 Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di **fedeltà**,

Ne 1,5 E dissi: «O Signore, Dio del cielo, Dio grande e tremendo, che mantieni l'alleanza e la **fedeltà** con quelli che ti amano e osservano i tuoi comandi,

Sal 89,2 Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua **fedeltà**,

Rm 15,8 Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la **fedeltà** di Dio nel compiere le promesse dei padri;

Gal 5,22 Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, **fedeltà**, mitezza, dominio di sé;

**Parrocchia Santa Teresa
del Bambin Gesù - Taranto**

Via C.Battisti 259

Tel. 099-7792238 - Fax 099-7795577

www.santateresabg.it

santateresa@diocesi.taranto.it